



Riconquistiamo servizi per i cittadini e diritti per i lavoratori e le lavoratrici

Il 10 luglio l'USB ha indetto una grande manifestazione di protesta nella Regione Lazio per richiedere con forza il rilancio dei servizi pubblici, per il reddito, la casa, l'occupazione stabile.

A causa delle politiche scellerate degli ultimi dieci anni la regione Lazio è assoggettata ad un piano di rientro, la sanità è commissariata ed i cittadini sono obbligati a pagare il massimo delle aliquote regionali IRPEF. Il tutto senza avere in cambio un servizio pubblico degno di questo nome.

La pretestuosa ricetta della maggiore efficienza e del risparmio seguita da ogni governo regionale in questi anni si è tradotta in un arretramento del servizio pubblico a favore del privato e del profitto, senza che questo abbia comportato alcun reale risparmio.

La popolazione del Lazio ha subito un doppio taglio in tutti i servizi (tenendo conto anche degli effetti della spending review). Dalla sanità alla scuola, fino ad arrivare ai trasporti pubblici i cui costi a carico dei cittadini sono aumentati del 50% mentre i dirigenti continuano a percepire faraoniche retribuzioni (e da settembre sono a rischio gli stipendi dei lavoratori).

Come lavoratori pubblici siamo pesantemente danneggiati dalle politiche praticate dai governi nazionali e regionali:

- dal punto di vista salariale per la proroga del blocco dei contratti nazionali fino al 2014 che determina una perdita di migliaia di euro di salario annui;
- dal punto di vista dei servizi perché i continui tagli ed esternalizzazioni fanno aumentare a dismisura i costi e producono un progressivo scadimento dei servizi;
- dal punto di vista fiscale perché l'83% del gettito IRPEF è a carico dei lavoratori dipendenti e pensionati, ai quali non viene restituito nulla in termini di welfare poiché quanto loro prelevato finisce nella voragine rappresentata dal debito pubblico.

Noi vogliamo difendere e rilanciare lo Stato sociale, vogliamo una pubblica amministrazione che fornisca servizi gratuiti e di qualità, perché i tagli alla P.A. altro non sono che tagli di servizi alla cittadinanza, per favorire i profitti dei privati a scapito dei lavoratori e dei settori popolari.

**Mercoledì 10 luglio ore 10
Regione Lazio - Via Cristoforo Colombo**

partecipiamo in massa per rivendicare:

- **il rilancio dei servizi pubblici**
- **la stabilizzazione di tutti i precari**
- **la reinternalizzazione di tutti i servizi nella regione**
- **il blocco ai tagli della spending review**

La Regione Lazio VA A FONDO

Aumenta la disoccupazione

Dilagano i bassi redditi

Le aziende chiudono

Gli affitti sono troppo alti

Le case popolari non ci sono

I servizi vanno in mano ai privati

Il lavoro è solo precario

I prezzi non scendono

La scuola pubblica e la ricerca sono abbandonate a sé stesse

La salute è un optional per chi se lo può permettere

Dove finiscono i fondi europei?

**SIAMO STANCHI DI ASPETTARE
VOGLIAMO DIRITTI NON FAVORI**

mercoledì 10 luglio ore 10

MANIFESTAZIONE DI PROTESTA

sotto la Regione Lazio • in via Cristoforo Colombo

**PER IL REDDITO, LA CASA,
L'OCCUPAZIONE STABILE,
IL RILANCIO DEI SERVIZI PUBBLICI**



LA CRISI

**LA STANNO PAGANDO I LAVORATORI
È CON I LAVORATORI CHE DOVETE
DISCUTERE DI COME USCIRNE**

USB – UNIONE SINDACALE DI BASE

VIA DELL'AEROPORTO 129, TEL. 06762821 - www.usb.it